



ORDINE DEL GIORNO N° 25

Approvato dal Consiglio Comunale in data 25 luglio 2022

OGGETTO: TORINO SEDE DELL'AUTORITA' EUROPEA ANTIRICICLAGGIO (AMLA).

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Il 29 giugno 2022 il Consiglio Europeo ha avviato l'iter di istituzione dell'Autorità Antiriciclaggio (AMLA) destinata, dal 2023, a coordinare le unità di informazione finanziaria dei vari Paesi al fine di combattere il riciclaggio e il finanziamento al terrorismo, che dovrebbe accompagnarsi, in parallelo, all'adozione di un codice unico di norme, che possano efficientemente proteggere il sistema finanziario e la cittadinanza europea.
- L'Italia, insieme a Germania, Polonia e Lituania, è tra le nazioni candidate a diventare la sede della nuova Autorità di vigilanza comunitaria Antiriciclaggio. Un'opportunità che coinvolge, accanto alle Istituzioni, la Banca d'Italia, la Guardia di Finanza, l'Uif (Unità di informazione finanziaria), la Magistratura.
- Lo Stato ospitante dovrà garantire le migliori condizioni e le strutture per il funzionamento dell'Autorità e l'accoglienza dei 400 funzionari europei che vi opereranno.

CONSIDERATO CHE

- Il Sindaco di Torino e il Governatore della Regione Piemonte hanno candidato Torino come sede dell'Autorità Antiriciclaggio, istituendo un Comitato promotore, presieduto dall'ex Procuratore aggiunto, Alberto Perduca, con l'ex magistrato Giancarlo Caselli in qualità di special advisor, per produrre il dossier di candidatura e mettere in campo tutte le azioni necessarie a garantirne un efficace sostegno a livello nazionale e internazionale. Tale comitato riunirà una molteplicità di soggetti oltre Comune e Regione, Prefettura, Università e Politecnico, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio, le associazioni di categoria, membri del Parlamento italiano ed europeo.
- La Regione Piemonte ha messo a disposizione come possibile sede fisica dell'organismo europeo la sede di piazza Castello, che si libererà a breve per il trasferimento della Giunta Regionale nel nuovo grattacielo.

VERIFICATO CHE

- La candidatura torinese, ad oggi l'unica in lizza a livello nazionale insieme alla capitale, è rafforzata dalla vocazione internazionale e transfrontaliera della città, anche per la collocazione geografica che la pone al crocevia dei corridoi transeuropei.
- Torino ospita le sedi principali di Intesa San Paolo e Unicredit, tra i maggiori istituti bancari nazionali, oltre a importanti gruppi nel settore assicurativo e nel terziario, importanti realtà nel campo della ricerca, dell'innovazione digitale, della smart mobility.
- A Torino è nato l'AFC Digital Hub, un consorzio tra Intesa San Paolo, Università, Politecnico e il Center for Artificial Intelligence, volto a combattere i crimini finanziari attraverso l'intelligenza artificiale e le nuove tecnologie.
- Il capoluogo piemontese vanta due atenei di riconosciuto prestigio internazionale, Università e Politecnico, e innovativi centri di ricerca, oltre ad essere una capitale di cultura, di storia e di tesori artistici.
- La città da sviluppato storicamente una rete di servizi in campo sociale, che uniscono in un virtuoso sforzo solidale pubblico e privato.
- Torino dunque può a buon diritto definirsi una smart city europea, conservando però al tempo stesso una dimensione umana e socioculturale "a misura d'uomo".

DA' PIENO SOSTEGNO

all'azione del Sindaco Stefano Lo Russo nella candidatura della città di Torino come sede dell'Autorità europea antiriciclaggio;

PROMUOVE

tutte le attività necessarie a sostenere tale candidatura a livello nazionale e internazionale.